

DECRETO n° _____ del

Oggetto: Procedura volta all'affidamento, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett b) del Dlgs n. 50/2016, così come modificato a seguito della temporanea deroga introdotta dal D.L. del 16 luglio 2020 n. 76 (c.d. decreto semplificazioni), così come conv. con L. del 11 settembre 2020 n. 120 e dell' art. 63, comma 2 lett. c) e comma 6 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii. mediante RDO MEPA, del servizio di vigilanza attiva armata presso i varchi di accesso per i visitatori al Sito Archeologico di Pompei ubicati in Pompei presso Piazza Anfiteatro, Piazza Esedra e Porta Marina, nonché presso il complesso del Palazzo Reale del Quisisana ubicato in Castellammare di Stabia (NA), categoria "Servizi investigativi e di sicurezza" di cui all'Allegato IX del D.lgs. n. 50/2016 sul portale Acquisiti in Rete P.A. – Richiesta di Offerta (RdO) n. 2666698 - CIG: 8471677903 – APPROVAZIONE PROPOSTA DI AGGIUDICAZIONE EX ART. 32, COMMA 5 DEL DLGS N. 50/2016 e ss.mm.ii.

IL DIRETTORE GENERALE *ad interim***Premesso**

che l'art. 7 comma 2 del D.L. 52/2012, convertito in L. 94/2012 impone il ricorso al mercato elettronico, con l'uso obbligatorio dei parametri Consips.p.a., mediante consultazione della piattaforma informatica "Acquisiti in rete P.A.";

che ai sensi dell'articolo 36, comma 6 del D.Lgs. 50/2016, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni;

che con Circolare n. 33 del 02 Agosto 2019, prot. MIBACT PA-POMPEI del 02.08.2019 n. 9176, la Direzione Generale Musei MIBACT – Servizio I rammentava ed in sostanza sollecitava il rispetto di quanto disposto "dall'art. 1, comma 450, L n. 450/2006, come modificato dall'articolo 1, comma 130, della Legge di Bilancio 2019 (L. n. 145/2018)" secondo cui "le Amministrazione statali, centrali e periferiche, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000,00 hanno l'obbligo di aderire alle convenzioni Consip e di ricorrere al MEPA; pena la nullità dei contratti stipulati in violazione di tale obbligo".

che l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

che con la Determina n. 33 del 15.10.2020 è stata autorizzata l'avvio della procedura MEPA per l'individuazione di un operatore economico cui affidare il servizio di vigilanza attiva armata

presso i varchi di accesso per i visitatori al Sito Archeologico di Pompei ubicati in Pompei presso Piazza Anfiteatro, Piazza Esedra e Porta Marina, nonché presso il complesso del Palazzo Reale del Quisisana ubicato in Castellammare di Stabia (NA) e che fosse presente sulla piattaforma informatica ministeriale “Acquisti in Rete” – Bando MePA “Servizi – Servizi di vigilanza e accoglienza” ed iscritto nell’elenco del Ministero dell’Interno – Istituti di Vigilanza Privata certificato ai sensi del D.M n. 115/2014 aggiornato a Maggio 2019, ai sensi dell’art. 36, comma 2 lett. b) del Dlgs n. 50/2016, così come modificato a seguito della temporanea deroga introdotta dal D.L. del 16 luglio 2020 n. 76 (c.d. decreto semplificazioni), così come conv. con L. del 11 settembre 2020 n. 120 e dell’ art. 63, comma 2 lett. c) e comma 6 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii; **che** nell’ambito di tale determina veniva stabilito quale criterio di aggiudicazione dell’appalto il prezzo più basso (art. 36, comma 3 del Dlgs n. 50/2016), per un importo posto a base di gara di € 135.000,00 (centotrentacinquemila/00), comprensivo degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze, stimato in circa euro 1.000,00 (euro mille/00) per l’intera durata contrattuale, oltre IVA;

che con la medesima determina a contrarre, al fine di dare avvio alla procedura di gara del servizio di cui all’oggetto e gestire la stessa, anche nella fase esecutiva successiva alla stipula del contratto, viene individuato quale RUP, ex art. 31 Dlgs n. 50/2016 e Direttore dell’Esecuzione, ex art. 101, comma 1 del Dlgs n. 50/2016 e ss.mm.ii, il Dott. Alberto Bruni, Funzionario Informatico a supporto dell’Unità Safety&Security del Parco Archeologico di Pompei e Responsabile Unico del Progetto “Safety and Security, di cui alla nota di incarico prot. n° 15070 del 07/12/2018, ammesso a finanziamento nell’ambito del Programma Operativo Nazionale (PON) “Legalità” 2014-2020 – Asse 2 – Linea di Azione 2.1.1 del Ministero dell’Interno con Decreto dell’Autorità di Gestione n. 8683 del 29/11/2018 e trasmesso con nota prot. n. 8684 del 29/11/2018.

che, stante la natura essenziale del servizio e l’urgenza di individuare quanto prima un operatore economico cui affidare l’erogazione dello stesso, è Stazione Appaltante è ricorso alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara, ai sensi dell’art. 63, comma 2 lett. c) e comma 6 del D.Lgs. 50/2016, in quanto trattasi di una procedura che consente una semplificazione delle procedure di scelta del contraente, oltre ad una contrazione dei tempi di esecuzione garantendo procedimenti più snelli ma altrettanto rigorosi, nel rispetto dei principi di parità di trattamento e di non discriminazione, trasparenza e proporzionalità amministrativa.

che gli Orientamenti della Commissione europea sull’utilizzo del quadro in materia di appalti pubblici nella situazione di emergenza connessa alla crisi della Covid-19 (2020/C 108 I/01) pubblicati sulla G.U.U.E. il 10 aprile 2020, secondo “*la procedura negoziata senza previa pubblicazione consente agli acquirenti pubblici di acquistare forniture e servizi entro il termine più breve possibile. Come stabilito all’art. 32 della direttiva 2014/24/UE, tale procedura*

consente agli acquirenti pubblici di negoziare direttamente con i potenziali contraenti e non sono previsti obblighi di pubblicazione, termini, numero minimo di candidati da consultare o altri obblighi procedurali. Nessuna fase della procedura è disciplinata a livello dell'UE. Questo significa, nella pratica, che le autorità possono agire il più rapidamente possibile, nei limiti di quanto tecnicamente/fisicamente realizzabile, e la procedura può costituire, di fatto, un aggiudicazione diretta, soggetta unicamente ai vincoli fisici/tecnici connessi all'effettiva disponibilità e rapidità di consegna".

Considerato

che in data 22.10.2020 sono stati invitati a presentare tramite RDO n. 2666698 un'offerta n. 5 operatori economici tra quelle presenti sulla piattaforma informatica ministeriale "Acquisti in Rete" – Bando MePA "Servizi – Servizi di vigilanza e accoglienza" ed iscritto nell'elenco del Ministero dell'Interno – Istituti di Vigilanza Privata certificato ai sensi del D.M n. 115/2014 aggiornato a Maggio 2019, così come espressamente disposto con la Determina a contrarre n. 33 del 15.10.2020;

che l'art. 21, punto 5 del Disciplinare di Gara allegato alla su richiamata determina a contratto, espressamente dispone che "L' eventuali chiarimenti di carattere tecnico o amministrativo relativi alla gara dovranno essere richiesti alla Amministrazione appaltante esclusivamente tramite il sito Acquisti in rete del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione entro e non oltre 6 giorni prima della data ultima fissata per la presentazione dell'offerta";

che, a seguito delle numerose richieste di chiarimenti inviate da alcuni operatori economici in data 23.10.2020, la Stazione Appaltante, dopo aver prorogato alla data del 26.10.2020 ore 18:00 il termine ultimo entro cui presentare eventuali richieste di chiarimenti, con la comunicazione del 26.10.2020 prot. n. 9373 pubblicata tramite il sito Acquistinrete del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, disponeva "la rettifica della Determina a contrarre n. 33 del 15.10.2020 e del Disciplinare di gara allegato alla stessa e pubblicato sul portale, limitatamente alla parte relativa alla durata dell'appalto atteso che, per mero errore materiale, negli stessi atti è stata indicata a volte la durata di 10 mesi ed altre volte la durata di 12 mesi, mentre il termine corretto dell'appalto di cui all'oggetto è pari a 7 mesi ovvero 212 giorni naturali e consecutivi a partire dal 01 Novembre 2020 con possibilità di proroga del termine contrattuale per un periodo massimo di 60 giorni".

che, a seguito di tale comunicazione, la Stazione Appaltante, in virtù di quanto espressamente disposto dall'art. 79, comma 3 lett. b) del Dlgs n. 50/2016, con la nota del 26.10.2020 prot. n. 9379, disponeva la proroga del "termine ultimo per la presentazione delle offerte, stabilito attualmente alla data del 29.10.2020 ore 18:00, alla data del 30.10.2020 ore 13:00".

che entro il suddetto termine sono pervenute solo quattro offerte economiche, con la relativa documentazione amministrativa richiesta dal Disciplinare di Gara, da parte dei seguenti operatori economici:

- 1) Società UNIONSECURITY L'INVESTIGATORE & LO SPARVIERO SRL , con sede legale in Giugliano in Campania (NA) alla Via San Francesco a Patria n. 208 (P.IVA e C.F n. 05518400634);
- 2) Società S.S.D. S.R.L. con sede legale in Nocera Inferiore (SA) alla Via Federico Ricco n. 42, (P.IVA e C.F n. 04511310650);
- 3) RTI costituendo - Istituto di Vigilanza la Torre s.r.l (mandataria), con sede legale in Salerno alla Via Acquasanta n. 15 (P.IVA e CF: 02985610654) e Vigilanza Privata Turris (mandante) s.r.l, con sede legale in Torre del Greco (NA) alla Via Circumvallazione n. 138 (P.IVA 01504011212)
- 4) Società Prestige s.r.l, con sede legale in Frattamaggiore (N) c/o Consorzio Fracta Labor, Area Pip, lotto 7, loc. Sepano snc, Area Verde (P.IVA n. 07177961211).

che il RUP, scaduto il termine ultimo per la presentazione delle offerte e dopo aver verificato che le stesse sono pervenute tempestivamente, nonché composte da un'offerta economica e dalla documentazione amministrativa, ha proceduto all'apertura delle medesime offerte e più precisamente ha acceduto all'area contenente la "Documentazione Amministrativa" presentata dalle imprese;

che il RUP, esaminata la documentazione amministrativa presentata dagli operatori economici e constatata l'incompletezza della suddetta documentazione presentata dalla Società UNIONSECURITY L'INVESTIGATORE & LO SPARVIERO SRL e dalla Società S.S.D. S.R.L, ha attivato in data 31.10.2020 la procedura di soccorso istruttorio, ex art. 83, comma 9 del Dlgs n. 50/2016;

che la Società UNIONSECURITY L'INVESTIGATORE & LO SPARVIERO SRL e dalla Società S.S.D. S.R.L, rispettivamente in data 02.12.2020 alle ore 11:22 ed in data 03.11.2020 alle ore 12:22 e, quindi, entro il termine richiesto dal RUP (03.11.2020 ore 14:00), hanno integrato e regolarizzato la documentazione amministrativa così come richiesto;

che in data 18.11.2020, con nota acquista agli atti dell'Amministrazione con il prot. n. 10205, la Società UNIONSECURITY L'INVESTIGATORE & LO SPARVIERO SRL ha comunicato la trasformazione dell'assetto societario, allegando alla comunicazione suddetta apposita documentazione;

che il RUP, a seguito dell'esito del procedimento di soccorso istruttorio, ha verificato la conformità della documentazione amministrativa presentata dai 5 operatori economici su richiamati;

che prima di procedere all'apertura dell'offerta economica non è stato possibile sorteggiare il metodo di calcolo dell'anomalia essendo il numero delle offerte valide inferiore al minimo necessario (5 offerte);

che il RUP, conclusa la fase di verifica della documentazione amministrativa, ha proceduto all'apertura delle buste economiche che ha determinato la stesura da parte del sistema della seguente graduatoria provvisoria:

- 1) Società UNIONSECURITY L'INVESTIGATORE & LO SPARVIERO SRL, € 97.018,56 (novantasettemiladiciotto/56000000 Euro), comprensivo dei costi di Sicurezza aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10, del D. Lgs. n. 50/2016 pari ad € 630,40000000, oltre agli oneri di Sicurezza non oggetto di ribasso pari ad € 1.000,00;
- 2) Società S.S.D. S.R.L., € 100.864,00 (centomilaottocentosessantaquattro Euro) comprensivo dei costi di Sicurezza aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10, del D. Lgs. n. 50/2016 pari ad € 1134,72000000, oltre agli oneri di Sicurezza non oggetto di ribasso pari ad € 1.000,00;
- 3) RTI costituendo - Istituto di Vigilanza la Torre s.r.l € 103.102,48 (centotremilacentodue/4800000 Euro) comprensivo dei costi di Sicurezza aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10, del D. Lgs. n. 50/2016 pari ad € 2395,52000000, oltre agli oneri di Sicurezza non oggetto di ribasso pari ad € 1.000,00;
- 4) Società Prestige s.r.l., € 97.712,00 (novantasettemilasettecentododici Euro) comprensivo dei costi di Sicurezza aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10, del D. Lgs. n. 50/2016 pari ad € 500,00000000, oltre agli oneri di Sicurezza non oggetto di ribasso pari ad € 1.000,00.

che il RUP in data 04.01.2021, preso atto della suddetta graduatoria e considerato congruo l'importo dell'offerta economica presentata dalla Società UNIONSECURITY L'INVESTIGATORE & LO SPARVIERO SRL il cui prezzo è risultato il più basso, così come previsto dall'art. 33, comma 1 Dlgs n. 50/2016, ha proposto l'aggiudicazione definitiva;

Dato atto che la scelta del contraente, ai sensi dell'art. 36, comma 3 del Dlgs n. 50/2016, è avvenuto mediante il criterio del minor prezzo;

Considerato che le operazioni di gara si sono svolte nel rispetto della normativa in vigore nella materia e sono pertanto regolari;

Ritenuto di disporre l'aggiudicazione, approvando la proposta di aggiudicazione proposta del RUP Dott. Alberto Bruni;

Visto l'art. 36, comma 2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016, così come modificato a seguito della temporanea deroga introdotta dal D.L. del 16 luglio 2020 n. 76 (c.d. decreto semplificazioni), così come conv. con L. del 11 settembre 2020 n. 120, sancisce che *“Fermo quanto previsto dagli artt. 37 e 38 del d.lgs. n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del d.lgs. n. 50 del 2016 se-condo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro; b) procedura negoziata, senza bando, di cui all'art. 63 del d.lgs. n. 50 del 2016, previa consultazione di al-meno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione terri-toriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 75.000 euro e fino alle soglie di cui all'art. 35 del d.lgs. n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o su-periore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 euro, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a 350.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno quindici operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'art. 35 del d.lgs. n. 50 del 2016”;*

Visto l'art. 63, comma 2 lett. c) del D.Lgs n. 50/2016 sancisce che *“Nel caso di appalti pubblici di lavori, forniture e servizi, la procedura negoziata senza previa pubblicazione può essere utilizzata: c) nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati. Le circostanze invocate a giustificazione del ricorso alla procedura di cui al presente articolo non devono essere in alcun caso imputabili alle amministrazioni aggiudicatrici”;*

Visto l'art. 63, comma 6 del D.Lgs n. 50/2016 sancisce ancora che *“Le amministrazioni aggiudicatrici individuano gli operatori economici da consultare sulla base di informazioni*

riguardanti le caratteristiche di qualificazione economica e finanziaria e tecniche e professionali desunte dal mercato, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, rotazione, e selezionano almeno cinque operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei. L'amministrazione aggiudicatrice sceglie l'operatore economico che ha offerto le condizioni più vantaggiose, ai sensi dell'articolo 95, previa verifica del possesso dei requisiti di partecipazione previsti per l'affidamento di contratti di uguale importo mediante procedura aperta, ristretta o mediante procedura competitiva con negoziazione";

Vistala Linea Guida ANAC n. 04, aggiornata con Delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55;

Vista la Delibera ANAC n. 462 del 23 Maggio 2018 (Linee guida n. 10) avente ad oggetto il "Affidamento del servizio di vigilanza privata"

Visto il Codice identificativo di Gara (CIG) è il seguente: 8471677903.

Visto il Decreto Legislativo 18 Aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii ed in particolare l'art. 32 sulle fasi delle procedure di affidamento, che specifica, tra l'altro, al comma 7 che l'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti in capo all'aggiudicatario e l'articolo 33, ai sensi del quale la cosiddetta "proposta di aggiudicazione" è soggetta ad approvazione dell'organo competente secondo l'ordinamento della stazione appaltante e nel rispetto dei termini dallo stesso previsti, decorrenti dal ricevimento della proposta di aggiudicazione da parte dell'organo competente.

DECRETA

1. La premessa narrativa è parte integrale e sostanziale del presente atto e ne costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/1990 ss.mm.ii;
2. Di approvare la graduatoria provvisoria generata dal sistema a seguito dell'apertura delle buste economiche (**all. 1**) e la successiva proposta di aggiudicazione, ex art. 33, comma 1 del Dlgs n. 50/2016, presentata dal RUP (**all. 2**) relativa alla seduta di gara telematica riguardante la procedura per l'affidamento del servizio di vigilanza attiva armata presso i varchi di accesso per i visitatori al Sito Archeologico di Pompei ubicati in Pompei presso Piazza Anfiteatro, Piazza Esedra e Porta Marina, nonché presso il complesso del Palazzo Reale del Quisisana ubicato in Castellammare di Stabia (NA), categoria "Servizi investigativi e di sicurezza" di cui all'Allegato IX del D.lgs. n. 50/2016 - Richiesta di Offerta (RdO) MEPA n. 2666698 – CIG: 8471677903;
3. Di aggiudicare alla Società UNIONSECURITY L'INVESTIGATORE & LO SPARVIERO SRL, con sede legale in Giugliano in Campania (NA) alla Via San Francesco a Patria n. 208 (P.IVA e C.F n. 05518400634) l'appalto avente ad oggetto il servizio di vigilanza attiva armata presso i varchi di accesso per i visitatori al Sito Archeologico di Pompei ubicati in

Pompei presso Piazza Anfiteatro, Piazza Esedra e Porta Marina, nonché presso il complesso del Palazzo Reale del Quisisana ubicato in Castellammare di Stabia (NA), categoria “Servizi investigativi e di sicurezza” di cui all’Allegato IX del D.lgs. n. 50/2016, la cui offerta economica, considerata congrua dal RUP, è pari ad € 97.018,56 (novantasettemiladiciotto/56000000 Euro), comprensivo dei costi di Sicurezza aziendali concernenti l’adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all’art. 95, comma 10, del D. Lgs. n. 50/2016 pari ad € 630,40000000, oltre agli oneri di Sicurezza non oggetto di ribasso pari ad € 1.000,00 (all. 3);

4. Di dare atto che la presente aggiudicazione non equivale ad accettazione dell’offerta e l’offerta dell’aggiudicatario è irrevocabile fino al termine stabilito dall’art. 32, comma 8 del Dlgs n. 50/2016;
5. Di dare atto che l’efficacia della presente aggiudicazione è subordinata alla verifica positiva del possesso in capo all’aggiudicatario dei prescritti requisiti, ai sensi dell’art. 80 del Dlgs n. 50/2016;
6. Di dare atto che, in virtù di quanto espressamente disposto dall’art. 8, comma 2 del D.L. 16 Luglio 2020 n. 7676 (c.d. decreto semplificazioni), così come conv. con L. del 11 settembre 2020 n. 120, è sempre autorizzata l’esecuzione del contratto in via d’urgenza ai sensi dell’art. 32, comma 8 del Dlgs n. 50/2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all’articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;
7. Di dare atto che prima della stipulazione del contratto, l’aggiudicatario dovrà costituire e trasmettere le “garanzie definitive” previste dall’art. 103 del Dlgs n. 50/2016 e ss.mm.ii e dall’art. 17 del Disciplinare di Gara.
8. Di dare atto che il presente appalto è finanziato con fondi ordinari del Parco Archeologico di Pompei ed imputato nel Bilancio 2020 – CAP. 1.1.3.220 - IMP. 243, per un importo pari ad € 162.000,00 oltre IVA per complessivi € 197.640,00 compreso IVA.
9. Che il presente atto verrà comunicato ai candidati, così come individuati dall’art. 76, comma 5 lett. a) del dlgs n. 50/2016 e si provvederà a tutte le altre comunicazioni di cui al medesimo articolo 76.

Il presente provvedimento è ricorribile ai sensi dell’art. 120 del Codice del Processo Amministrativo.

il Direttore Generale *ad interim*
Prof. Massimo Osanna